

PORTICI

Villa Fernandes: annullata l'inaugurazione «Ma da lunedì porte aperte e uffici tutti attivi»

PORTICI. Tutto pronto per la inaugurazione di Villa Fernandes, anche nei dettagli, ma dopo il vertice di ieri sera che il Presidente della Regione ha tenuto con i Sindaci, lette le ordinanze, i 23 partner del progetto hanno valutato, dopo un confronto con il Comune



di Portici, di soprassedere alla inaugurazione di Villa Fernandes per venire incontro alle raccomandazioni espresse nelle ordinanze regionali emanate a proposito dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus.

«Ma da lunedì mattina assicuriamo che saremo tutti ai nostri posti di lavoro,

dunque uffici aperti alla città e soprattutto ai giovani - così Antonio Capece capoprogetto - il riscatto della città e dell'area vesuviana intera passa attraverso il recupero di strutture confiscate alle mafie ed il coinvolgimento e il protagonismo attivo dei giovani e della energia sana della cooperazione e dell'associazionismo locale, che da lunedì, lo ribadiamo, sarà pienamente disponibile e a servizio per il territorio» concludono così gli organizzatori.

L'edificio di inizio '900 di via Diaz è stato confiscato al clan Rea e verrà trasformato in un luogo di aggregazione e sviluppo sociale. La **Fondazione Con il Sud**, insieme alla fondazione "Peppino Vismara", al comune di Portici ed ad altri 22 partner, espressione di realtà associative fortemente radicate nel territorio, hanno dato il via ad un progetto che mira alla creazione di un hub creativo, in cui far dialogare la cultura con il lavoro, la scienza con la formazione, le attività laboratoriali con la comunità, le nuove generazioni con l'Europa.

